

22 del 1923

Illustre Presidente,

grazie della Sua lettera in data v-
dicembre -

Dopo il fantastico svolgersi degli
ultimi eventi in rapporto al: Isti-
tuto Nazionale delle Assicurazioni, la
Sua parola ferma finalmente su
punto centrale: - grande, oggi, l'ist-
tituto, che dieci anni or sono rap-
pinese da Lei il prestigio della fir-
ma sulle Dolomiti, e la sicurezza
del suo avviamento industriale,
sempre seguito da Lei con vigile
instancabile cura -



Da Lei mi viene poi una parola
affettuosa per quella qualunque opera
che io abbia potuto spendere su
questo decennio, al Suo seguito.

Ne sono commosso ed orgoglioso;
- perché io credo non sia immoderato
sto pensare che davvero una élite
intellettuale formò e condusse a
gli odierni intallati l' Istituto,
cui nessuna mano potrà, nell'av-
venire immancabilmente glorioso,
distruggere il segno della prima
e più faticosa opera.

Devotamente a Lei, mio Pre-
sidente, con animo grato e me-
more, e con obsequi^o

Per no affare

L. Maclerio;

ANACLERIO ?